

25ESIMA EDIZIONE DEL TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA FANTASCIENZA

DAL 28 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2025

1. Premessa

Con l'edizione 2024, Trieste Science+Fiction Festival (in seguito TS+FF) ha ulteriormente intrecciato le proprie attività con il tessuto urbano di Trieste con un programma diffuso in oltre 15 locations e facendosi promotore della creazione di un nuovo spazio di aggregazione in Piazza della Borsa con l'allestimento della futuristica tensostruttura denominata "Sci-Fi Dome" nel cuore della città.

Questa spinta propositiva a trasformare Trieste in un'autentica capitale della fantascienza verrà rinnovata anche per la prossima edizione della manifestazione, con un'ulteriore e importante novità.

TS+FF raggiunge il lusinghiero traguardo dei **25 anni** di attività! Questa speciale ricorrenza verrà celebrata con una mostra al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, sulla scia del grande successo di cui ha goduto tra il settembre 2023 e il mese di febbraio 2024 la mostra "Alabarde Spaziali. 60 anni di Festival e Fantascienza a Trieste", che ha festeggiato con oltre 12.000 visitatori le nozze di diamante tra Trieste e la fantascienza.

Approfondiremo questa iniziativa in un capitolo dedicato nel corso di questa relazione.

Non di meno, verranno riproposte alcune delle azioni intraprese nell'edizione 2024, a partire dal Sci-Fi Dome, e dall'attenzione verso la produzione letteraria di fantascienza, grande protagonista lo scorso anno con il convegno Italcon.

La 25esima edizione del TS+FF conferma la propria struttura di base secondo il **modello "smart"** che ha caratterizzato le ultime edizioni, con un utilizzo sistematico della tecnologia digitale, a cominciare dall'organizzazione, fino alle strategie di comunicazione e allo svolgimento con **formula ibrida**. Il Festival sarà pertanto aperto alla partecipazione sia del pubblico dal vivo che di quello sul web con una selezione diffusa su tutto il territorio nazionale attraverso la piattaforma del Festival "Sci-Fi Club", ospitata da MYmovies ONE.

La **25esima edizione** del TS+FF è prevista **a Trieste con svolgimento nell'arco di sei giorni, dal 28 ottobre al 2 novembre 2025** nelle location storiche offerte da **Politeama Rossetti, Teatro Miela, Cinema Ariston, Mediateca La Cappella Underground** e in altre luoghi della città, per una kermesse che conferma la propria dimensione diffusa, e uno spiccatissimo carattere multidisciplinare, all'insegna delle contaminazioni tra diversi linguaggi, tra arti performative e arti visive, per coinvolgere l'intero centro storico della

città di Trieste grazie alla collaborazione degli enti e delle istituzioni presenti sul territorio.

Alle sei giornate del programma “in presenza” del Festival, va aggiunto il **tradizionale appuntamento con le repliche dei film premiati al rinnovato Cinema Ariston**, il giorno successivo alla chiusura, che quest’anno cade emblematicamente sulla festa di San Giusto. All’interno del **consolidato format 6 giorni + 1**, la manifestazione proporrà, come di consueto, **anteprime distribuite nelle varie sezioni concorso e fuori concorso, retrospettive, focus specifici, eventi speciali, performance dal vivo, incontri e masterclass**, con la partecipazione di registi, autori, attori e professionisti da tutto il mondo.

La **piattaforma “Sci-Fi Club”**, presenterà al contempo una selezione delle opere cinematografiche programmate in sala, con l’aggiunta di contenuti esclusivi per l’audience virtuale, affiancati da “extra” e **contributi originali** prodotti “in house” dal Festival che saranno visibili sui **canali social** della manifestazione (Facebook, Instagram e YouTube).

TS+FF è organizzato dal **Centro Ricerche e Sperimentazioni Cinematografiche e Audiovisive La Cappella Underground**; gli enti promotori previsti sono: **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; MiC - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo; Comune di Trieste; Fondazione CRTrieste; Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali; ARPA FVG; Università degli Studi di Trieste; Associazione Casa del Cinema di Trieste.**

La manifestazione beneficia di event partner come **AREA Science Park, The Begin Hotels, Creativa Eventi**, e del patrocinio dei principali enti scientifici del territorio e del cosiddetto “Sistema Trieste”: **Elettra Sincrotrone, ICGEB, ICTP, INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste, INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, IS Immaginario Scientifico – Science Centre, OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, SISSA.**

TS+FF aderisce inoltre ad **AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema**, è partner italiano ufficiale del **MIFF – Méliès International Festivals Federation** - network europeo in cui svolge un ruolo di coordinamento - e dal 2020 è associato a **EURASF – European Academy of Science Films**

Nel corso degli ultimi due anni, l’enorme lavoro svolto dal team del TS+FF nell’ampliare la propria rete di collaborazioni, che si traduce poi in un **considerevole aumento delle attività in programma** e in un **sempre maggior coinvolgimento del tessuto**

cittadino e regionale e delle realtà che ne fanno parte, è reso evidente dal numero di loghi che appaiono nel catalogo ufficiale della manifestazione: 97, ovvero 8 in più rispetto alla scorsa edizione, che già aveva accolto 24 nuovi **partner di progetto** rispetto al 2022.

Sulla scia di questo costante processo di crescita, TS+FF si pone come obiettivo un ulteriore aumento dei partner della manifestazione, estendendo le proprie attività e collaborazioni anche fuori Trieste.

2. La direzione artistica

Per il quarto anno consecutivo, TS+FF vedrà al timone della sua astronave il critico e storico del cinema, XXXXXX.

Già collaboratore storico del TS+FF e membro del suo comitato scientifico, Alan Jones è figura notissima nel mondo dei festival internazionali non solo devoti al genere fantastico, sarà di nuovo al comando del team de La Cappella Underground, proseguendo il percorso di **valorizzazione su scala europea e internazionale, mirato a posizionare la manifestazione triestina come evento di riferimento per il genere fantastico tanto in Italia, dove già è evento leader, quanto all'estero.**

XXXXXX, co-curatore del FrightFest di Londra (e dei suoi “spin-off” ad Halloween e in seno al Glasgow Film Festival), principale manifestazione del Regno Unito e tra le più importanti su scala internazionale dedicata al cinema di genere fanta-horror, è un critico noto sulla scena planetaria nel campo dell'horror, della science fiction e del fantasy. La sua presenza nei set delle principali produzioni fanta-horror internazionali lo porta a conoscere personalmente autori e registi, per cui appare anche nei loro film. Grande conoscitore del fantastico italiano, presenta ogni febbraio l'evento londinese “Cinema: Made in Italy”, ed è biografo di registi del calibro di Mario Bava e Dario Argento, su cui ha scritto due pluripremiati documentari per la tv, e i best-seller “Mondo Argento” e “Profondo Argento” la cui sesta ristampa riveduta e aggiornata è uscita con il titolo “Dario Argento: The Man, The Myths & The Magic”.

È supervisore artistico per l'etichetta multimediale “FrightFest presents” in collaborazione con la distribuzione indipendente Signature, e ha contribuito con i suoi leggendari commenti audio a innumerevoli edizioni in DVD di film di autori come Dario Argento, Nicolas Winding Refn, Alejandro Jodorowsky, Tinto Brass. Tra i suoi lavori più recenti in video, la serie tv *Eli Roth's History of Horror* e il documentario firmato da Loris Curci *The Dark Side of Society* sul capolavoro horror di Brian Yuzna.

Unico corrispondente da Londra per la rivista “Cinefantastique/CFO” tra il 1977 e il 2002,

critico per "Starburst" tra il 1980 e il 2008 per cui ha coperto tutto il panorama delle produzioni di cinema fantastico, Jones ha collaborato anche con importanti magazine come "Fangoria", "Radio Times" (la rivista di settore più venduta nel Regno Unito), "Film Guide", e i suoi scritti appaiono su testate come "Empire", "Total Film", "SFX", "Wonderland", "Heat", "The Guardian", "GQ", "Vogue", "FHM", "Femme Fatales", "The Dark Side", "The Independent" e "Premiere".

XXXXXX è inoltre un testimone della scena musicale inglese dalla fine degli anni '70, ha lavorato per la stilista Vivienne Westwood e i Sex Pistols, raccontando la scena punk inglese per la serie BBC "Punk Britannia", e la scena Disco in numerosi programmi per la radio e la tv, con contributi critici per i cofanetti CD "Disco: Discharge" e "Disco: Recharge", al top delle vendite mondiali. Il suo ultimo lavoro autobiografico, "Discomania!", ha visto la luce nell'estate 2024; inoltre, ha raccolto tutte le sue recensioni nella richiestissima pubblicazione "Starburst. The Complete Alan Jones Film Reviews 1977- 2008", presentata nel corso del TS+FF e in vari festival internazionali.

3. Esplorare i multiversi del fantastico: il TS+FF in tutte le sue declinazioni

Per l'edizione 2025, la struttura del TS+FF verrà costruita in continuità con l'anno precedente dove il "modello" festival è stato rivisto con l'utilizzo di nuove e inedite location, creando un ibrido tra innovazione e tradizione in cui i frequentatori abituali e nuovi, nonché gli ospiti e la stampa presenti, potessero orientarsi con un programma di facile lettura e fruizione.

Il TS+FF organizzerà pertanto il suo programma con la consueta e ricca offerta cinematografica, affiancata da un corposo programma di eventi "fuori sala".

3.1. Neon - Selezione Ufficiale, Anteprime in concorso e fuori concorso

L'esplorazione dei mondi della fantascienza contemporanea, e delle sue più attuali tendenze, comincia dalla selezione ufficiale cinematografica, organizzata nella macro sezione "Neon", che presenta una panoramica sulle più recenti produzioni nei settori science fiction, fantasy e horror, con un'importante presenza di anteprime, grazie alla collaborazione con le maggiori case di distribuzione italiane e internazionali.

Sono **circa 30 i lungometraggi proposti in anteprima**, organizzati tra due concorsi internazionali - il Premio Asteroide e il Premio Méliès d'argento – oppure proposti "fuori concorso".

- Premio Asteroide

Competizione internazionale riservata ai **talenti emergenti della fantascienza**, il Premio Asteroide viene assegnato da una giuria internazionale al **miglior film di genere fantastico**.

Versione aggiornata del premio assegnato dallo storico Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste, andato in scena dal 1963 al 1982, l'Asteroide è uno dei premi più ambiti nel panorama dei festival internazionali devoti ai generi science fiction, fantasy e horror. -

Partecipano al concorso un minimo di 7 ed un massimo di 10 film, provenienti da tutto il mondo, con una line-up all'insegna della diversità culturale, di genere, e delle ricerca di opere al di fuori dei circuiti *mainstream*.

La **giuria internazionale** si compone di professionisti di chiara fama e competenza nel campo della science fiction, dagli scrittori ai filmmakers, da produttori e distributori ai direttori di festival di settore. Nella rosa dei possibili invitati, gli scrittori **XXXXXX** (insignito ben 4 volte del Premio Hugo), **XXXXXX** e **XXXXXX** (esponenti di punta della fantascienza "new weird"), la scrittrice e sviluppatrice di app e videogame **XXXXXXX**, il regista spagnolo **XXXXXX** (autore di classici del fanta-horror come **XXXXXXXXXX** e **XXXXXXXXXX**), **XXXXXX** (Chief programmer e acquisition manager di **XXXXXX**), e altri professionisti scelti nel mondo dell'industria cinematografica tra produttori, programmati di festival, distributori internazionali. Proseguendo con altri possibili invitati tra i professionisti nostrani, sono destinatari di inviti aperti, critici cinematografici come **XXXXXX** (noto al pubblico per essere il volto del magazine di **XXXXXX** E **XXXXXX**), **XXXXXX** e **XXXXXX**, il regista e autore televisivo **XXXXXX** (consulente sul set del film *Diabolik* per le ricostruzioni anni '60), lo scrittore, sceneggiatore e conduttore televisivo **XXXXXX**, **XXXXXX** (famosa scrittrice fantasy italiana), **XXXXXX** (scrittrice, sceneggiatrice e blogger) più alcuni professionisti scelti tra le distribuzioni italiane, nonché i registi di riferimento per la scena sci-fi horror nazionale ed internazionale.

- Premio Méliès d'Argento

Dal 2005 TS+FF aderisce ufficialmente al network europeo **MIFF - Méliès International Festivals Federation**. La Federazione, con sede a Bruxelles, ogni anno accoglie nuove adesioni e, a tutt'oggi, si struttura come una rete di 30 festival specializzati, da 21 paesi nel mondo, con un bacino di pubblico che sfiora il milione di spettatori complessivi. Ogni anno, MIFF assegna il premio Méliès d'Oro per il "Miglior Film Fantastico Europeo", nella doppia categoria dei lungometraggi e cortometraggi, al fine di supportare, sia dal lato artistico sia sotto l'aspetto economico e della distribuzione, le produzioni di cinema fantastico in Europa, elevarne la qualità e favorire il rinnovamento del genere. Il

concorso per il Méliès d'Argento, che vale la nomination per il Premio Méliès d'Oro della MIFF, si tiene al Trieste Science+Fiction Festival ed in sette importantissime manifestazioni del settore come Sitges – Festival Internacional de Cinema Fantàstic de Catalunya (Spagna), Bruxelles International Fantastic Film Festival (Belgio), Imagine Film Festival (Amsterdam, Paesi Bassi) Neuchâtel International Fantastic Film Festival (Svizzera), Festival Européen du Film Fantastique de Strasbourg (Francia), MotelX – Festival Internacional de Cinema de Terror de Lisboa (Portogallo) e Lund Fantastic Film Festival (Svezia).

La **centralità del Trieste Science+Fiction Festival all'interno della MIFF** si evidenzia nel **ruolo di coordinamento** tra tutti i festival della federazione e nella gestione della comunicazione (sito internet e social media), e si realizza attraverso il grande prestigio di cui la kermesse triestina gode all'interno della Federazione. Ogni anno, infatti, i delegati dei principali festival del network partecipano alla kermesse triestina unitamente a un importante parterre di professionisti del settore (cineasti, esperti, produttori, stampa specializzata) che nei giorni della manifestazione fanno di Trieste un'autentica capitale del cinema fantastico. Nel 2025, la cerimonia sarà ospitata da Sitges – Festival Internacional de Cinema de Catalunya.

Partecipano al Concorso Méliès del Trieste Science+Fiction Festival tra i 6 e i 9 lungometraggi.

- Anteprime Fuori Concorso e Midnight Screenings

La macro sezione "Neon" si completa con indicativamente **15 film** presentati **fuori concorso** e scelti tra le maggiori produzioni di genere fantastico uscite nell'anno in corso.

I film che declinano il genere fantastico nei modi più originali e talvolta estremi sono i protagonisti delle affollatissime **proiezioni di mezzanotte**, un appuntamento tra i più apprezzati specialmente dalla fanbase del Festival.

- Gli altri premi (il pubblico è protagonista!)

Il Festival assegna numerosi altri premi collegati sia ad azioni di coinvolgimento attivo degli spettatori che a ormai storici sodalizi con i propri partner.

Una delle caratteristiche peculiari del Festival (che vale per tutti gli eventi e non solo per i film nella macro sezione "Neon"), è quella di organizzare con gli ospiti dei film (registi, attori, cast tecnico) ampie **sessioni di domande e risposte (Q&A) con il pubblico**. Il coinvolgimento attivo del pubblico nelle attività del Festival, trova compimento con l'assegnazione del **Premio del Pubblico**, che viene riservato al film di finzione che

ottiene il più alto gradimento nei voti della platea, e al Miglior cortometraggio europeo nel concorso Méliès, che il Trieste Science+Fiction Festival ha scelto di assegnare tramite voto popolare. Dal 2024, TS+FF associa al Premio del Pubblico il marchio di uno dei suoi principali partner.

Gli altri premi assegnati in collaborazione con gli storici partner della manifestazione sono: il **Premio Wonderland**, assegnato dai redattori del popolare magazine sul cinema in onda su Rai4, storico media partner del Festival, e che è volto all'acquisizione del film vincitore per la programmazione nel palinsesto dell'emittente; il **Premio CineLab**, organizzato in collaborazione con il mondo della scuola e dell'università, viene assegnato al miglior cortometraggio italiano nella sezione Spazio Corto da una giuria di studenti. Dal 2023, il Festival assegna **due nuovi premi**: il **Premio della Critica Italiana**, destinato alla miglior opera prima in programma, in collaborazione con il **Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI)**; il **Premio Event Horizon – INAF**, consegnato al film del Festival che si distingue per il proprio contributo scientifico, da una giuria di esperti dell'**Istituto Nazionale di Astrofisica**.

Nell'ambito, invece, della letteratura di fantascienza, molto popolare tra il pubblico del Festival, viene assegnato, dal 2024, il **Premio letterario Mondofuturo**, promosso dall'ente nazionale di ricerca Area Science Park, al miglior libro di fantascienza originale, scritto in lingua italiana e non tradotto, pubblicato in prima edizione da una casa editrice italiana nel corso dell'anno.

3.2. Fantastic Shorts

Trieste Science+Fiction Festival ricerca e valorizza i **nuovi talenti del cinema di genere fantastico**, coltivandoli sin dagli esordi alla regia con i film di breve formato. Il paziente lavoro di esplorazione e selezione dei cortometraggi porta alla realizzazione di più programmi con **un numero di cortometraggi in selezione ufficiale che varia dalle 30 alle 50 opere**, organizzati tra sezioni competitive e non competitive: il **Premio Méliès d'Argento per il miglior cortometraggio di produzione europea (European Fantastic Shorts)**, assegnato per scelta specifica del Festival dal voto del pubblico; una **selezione di corti internazionali fuori concorso (Fantastic Shorts)**; una selezione dedicata alle produzioni nazionali con la sigla **Spazio Corto** (abbinata alla sezione Spazio Italia); **programmi speciali** indirizzati alle fasce di pubblico più giovane; **focus specifici** organizzati in collaborazione con festival internazionali, enti nazionali di promozione cinematografica, e scuole di cinema.

Dal 2024, TS+FF presenta **Artificial Universe** un nuovo programma riservato ai cortometraggi generati con il supporto dell'Intelligenza Artificiale, ormai sempre più

diffusa non solo come “protagonista” dei film, ma anche nell’industria dell’audiovisivo in tutti i suoi processi produttivi e distributivi.

TS+FF promuove la circolazione dei propri cortometraggi attivando veri e propri scambi e “gemellaggi” con festival e cineteche in Italia e in Europa, e ospitando a sua volta selezioni provenienti da altri festival. Inoltre, TS+FF cura il progetto **Méliès Festival Hub**, descritto al paragrafo 5.

3.3. Spazio (all') Italia

Già da qualche anno, TS+FF ha scelto di valorizzare i film di genere fantastico prodotti in Italia includendoli nelle sue sezioni principali, e incoraggiandone la partecipazione ai concorsi. Sempre all’insegna di alcune delle parole chiave che l’organizzazione del TS+FF ha fatto sue, ovvero “tradizione” e “innovazione”, non vengono certamente meno le finalità con cui in passato è stata creata la sezione Spazio Italia. TS+FF continuerà pertanto a proporsi come un vero e proprio **osservatorio privilegiato** sulle nuove tendenze del cinema di genere fantastico italiano, e che rappresenta una parte fondamentale della produzione cinematografica nazionale da sempre riconosciuta a livello mondiale. La spendibilità dei prodotti di genere a livello internazionale apre a interessanti ipotesi di sviluppo, specie nell’ambito della co-produzione con paesi esteri, come testimoniano le recenti produzioni di film come *Another End* (presentato all’ultima Berlinale), *Body Odissey*, o *Woken* (assoluto protagonista al TS+FF 2023), senza ovviamente distogliere l’attenzione dal grande potenziale del cinema indipendente, a cominciare dall’opera del videoartista XXXXXXXX, *The Truth on Sendai City*, in programma al TS+FF 2024, molto apprezzata dal pubblico e con contratti già siglati con le maggiori piattaforme streaming.

Il Festival, pertanto, ospita ogni anno circa **10 opere** prodotte in Italia tra **film lungometraggi, documentari, cortometraggi** (nella selezione **Spazio Corto**), aprendo la selezione anche a prodotti per il web. Nell’ambito della selezione dei cortometraggi italiani è attivo il **progetto CineLab**, laboratorio aperto agli studenti delle scuole e dell’università con cui vengono attivati progetti in partnership. Lo sguardo verso il cinema italiano di genere, si volge anche a un passato glorioso per proporre **film documentari dedicati alla storia del cinema di genere italiano, classici e cult movies** che hanno segnato la storia del cinema di genere nostrano, **incontri con i maestri del cinema fantastico italiano** del passato e contemporaneo. Per affiancare ai nuovi talenti, personalità già affermate del nostro cinema di genere, sono destinatari di inviti aperti personalità tra cui il direttore della fotografia XXXXXXXX (vincitore di tre premi Oscar e affermatosi con XXXXXXXXX), lo sceneggiatore XXXXXX (autore di soggetti leggendari come XXXXXX e XXXXXX), i XXXXXXXX (tra i principali produttori di

cinema di genere in Italia, e autori della serie cinematografica XXXXXXXX, tratto dal fumetto italiano di culto ideato dalle sorelle Giussani e girato anche a Trieste), XXXXXXXXX (sceneggiatore dei cult-movies XXXXXXXXX e XXXXXXXXX).

3.4. Sci-Fi Classix

È la macchina del tempo del Trieste Science+Fiction Festival, su cui viaggiare alla (ri)scoperta dei classici del cinema fantastico e di fantascienza, presentati in nuove e scintillanti edizioni restaurate in 2k e 4k, oppure in copie 35mm "vintage" in collaborazione con i principali archivi nazionali ed internazionali. Le proiezioni sono molto frequentate sia dagli appassionati storici del Festival che dal pubblico giovane, che si confronta, spesso per la prima volta su grande schermo, con *evergreen* o film divenuti oggetti di culto, con percorsi di lettura costruiti *ad hoc* dal team di Education Program (a cui sarà dedicato uno specifico capitolo). I classici offrono inoltre lo spunto per produrre **sonorizzazioni dal vivo** e **cine concerti** realizzati in esclusiva per il Festival, nonché di celebrare **anniversari** e ricorrenze di film che hanno segnato la storia del cinema di genere fantastico.

Sono numerosi gli anniversari che cadono nel 2025, offrendo ai programmers del TS+FF davvero l'imbarazzo della scelta.

Andando a pescare in quel serbatoio quasi inesauribile che sono gli anni '80, festeggiano i 40 anni film iconici come: ***The Goonies*** di Richard Donner e ***Explorers*** di Joe Dante, che hanno rispettivamente lanciato nel mondo del cinema future star come Sean Astin (il Sam de *Il Signore degli Anelli*) ed Ethan Hawke; ***Re-Animator*** di Stuart Gordon (prodotto da uno degli ospiti più amati a Trieste, Brian Yuzna), uno dei film che ha consacrato Barbara Crampton; ***Brazil*** di Terry Gilliam (altro ospite amatissimo dalla fanbase del Festival); ***Cocoon***, ad opera del futuro premio Oscar Ron Howard. Avanzando di una decade, troviamo gemme inestimabili come ***Strange Days*** di Kathryn Bigelow, ***Johnny Mnemonic***, il film che ha reso Keanu Reeves una star del genere sci-fi, ***L'esercito delle 12 scimmie*** (sempre ad opera di Terry Gilliam) e ***Screamers***, tratto da un racconto di Philip K. Dick.

Come esporremo nei capitoli successivi, nel 2025 ricorre il 25° anniversario del TS+FF che verrà celebrato con programmi speciali, ma l'arrivo del nuovo millennio ha portato con sé grandi classici coevi del Festival come ***Mission to Mars*** di Brian De Palma, e ***X-Men*** di Bryan Singer che ha dato il via al franchise di supereroi più celebre della storia del cinema.

Balzando indietro nel tempo, ricorre il 50° di ***Rollerball*** (di Norman Jewison), il 60° dei capolavori nostrani ***Terrore nello spazio*** (Mario Bava) e ***La decima vittima*** (Elio Petri), e

di **Alphaville** di Jean-Luc Godard premiato a San Giusto alla III° edizione Festival Internazionale del Film di Fantascienza. Risalgono invece a 70 anni fa, film leggendari della cosiddetta fantascienza “atomica” come **L'astronave atomica del dottor Quatermass** e **Tarantula**, e la pellicola che ha aperto il filone “space opera” come **Cittadino dello spazio**. Il grande film di fantascienza “centenario” è **Il mondo perduto**, tratto da Arthur Conan Doyle e divenuto celebre per i mirabolanti effetti speciali di Willis O’Brien, autentico pioniere degli effetti speciali.

3.5. Premio Asteroide d’oro, Carte Blanche e Masterclass

Con l’edizione 2023, è stato parzialmente ridisegnato il prestigioso riconoscimento dato dal Festival a una celebrità nell’ambito della fantascienza cinematografica e/o letteraria. Già noto e ambito come Premio Urania d’Argento, il Premio Asteroide d’oro del Trieste Science+Fiction Festival, viene ora assegnato per attestare il formidabile impatto che l’opera della personalità premiata ha avuto sul genere.

Precedentemente, veniva organizzato con la collaborazione della rivista Mondadori “Urania” a cura di XXXXXXX, ed è stato consegnato negli anni a personalità del calibro di XXXXXXXX, XXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXX, XXXXXX, XXXXXX, XXXXXX, XXXXXX, XXXXXXX, XXXXXX, XXXXXX, XXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX, XXXXXXX, XXXXXXX, XXXXXXXXXX. La grande tradizione del Premio alla Carriera della kermesse triestina si rinnova ogni anno, e annovera tra gli ultimi insigniti il mago degli effetti speciali e due volte Premio Oscar XXXXXX, il regista XXXXXX XXXXX, XXXXX e XXXX - premio Oscar per gli effetti speciali di *Gravity*, ed effettista per film come *Il cavaliere oscuro*, *Avatar*, *I figli degli uomini*, solo per citarne alcuni - che ha ricevuto il premio nel 2023.

Alla personalità premiata viene dedicata **una proiezione speciale “carte blanche”**.

Gli incontri tra le grandi personalità del cinema, della letteratura, del fumetto e dell’illustrazione devoti ai mondi del fantastico rappresentano da sempre il fiore all’occhiello nel curriculum artistico della manifestazione. L’edizione 2025, a maggior ragione **ricorrendo il 25° dalla fondazione del TS+FF**, intende rinverdire tale tradizione, a cominciare dalla “scream queen” XXXXXXXX, vera star della pellicola di culto XXXXX, di cui ricorre il 40° anniversario, e di film indimenticabili come XXXXXXXXXX, XXXXXXXXXX e *Le XXXXXX*. Altro nome in cima alla lista è il leggendario XXXXXXXX, autore di film iconici che hanno segnato l’immaginario di almeno 3 generazioni di appassionati di fantascienza come XXXXXXXXXX, XXXXX, XXXXXXXXX, XXXXXXXXXXXXXXX, XXXXXXXX e molte altre.

Sono poi destinatari di inviti aperti al Festival maestri riconosciuti come XXXXXXXX, XXXXXXXX e XXXXXXXX, o registi all'apice della loro carriera come XXXXXXXX, XXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXX e XXXXXXXXXX.

Parimenti, nel campo della letteratura, la rosa degli inviti aperti include il celebre scrittore XXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXX (pluripremiato e vincitore dei principali riconoscimenti per la letteratura fantascientifica come il Premio Hugo e il premio Philip K. Dick), i già citati XXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXXXXXXX, XXXXXX e lo scrittore XXXXXXXX XXXXXXXXXXX (autore notissimo anche in Italia per "XXXXXXX", vincitore del Premio Arthur C. Clarke nel 20XX),

Questa speciale miscela che unisce personalità già affermate ai nuovi talenti della fantascienza selezionati ogni anno con le loro opere, è uno degli ingredienti più apprezzati, dagli ospiti e dal pubblico, del TS+FF.

3.6. MONDOFUTURO

Il nuovo format creato in piena pandemia e lanciato nella primavera del 2020 raccoglie l'eredità dei popolari "Incontri di Futurologia". È un contenitore perfettamente fluido per potersi adattarsi tanto al digitale quanto alle tradizionali modalità "in presenza", fuori e dentro allo schermo, e aperto a ogni sollecitazione che ci spingano a immaginare nuovi mondi futuri lontani o vicinissimi, nel tempo e nello spazio.

Oscillando tra fiction e realtà, Mondofuturo si propone di rispondere alle domande che nascono dall'analisi del nostro presente e dalle diverse suggestioni che ci aprono scenari verso ogni possibile futuro, dialogando con divulgatori, autori, scienziati e comunicatori della scienza. Perché **tutto ciò che può essere immaginato è reale**, o almeno può diventarlo e, in questo senso, Mondofuturo diventa un grande microscopio per analizzare il corto circuito tra scienza e fantascienza.

Con il prezioso contributo dei giornalisti scientifici XXXXXXXX e XXXXXXXX, e la collaborazione dell'Università di Trieste e di enti scientifici di eccellenza di livello internazionale quali Area Science Park, ICGEB, ICTP, Elettra Sincrotrone, INAF - Osservatorio Astronomico, OGS, IS Immaginario Scientifico e SISSA, le rotte di Mondofuturo intercettano ricerca scientifica, matematica, fisica, astrofisica, neuroscienze, biologia, ingegneria genetica, climatologia, e al tempo stesso i mondi della fiction, del cinema, della letteratura, della graphic novel e dei videogames.

Mondofuturo è anche una serie web, di cui al momento **sono stati realizzati quasi 60 episodi**, divisi in quattro stagioni, tutti pubblicati e disponibili su social, canale YouTube e podcast del Festival, e che hanno raggiunto e superato i **100.000**

spettatori/ascoltatori complessivi. È allo studio la produzione di una quinta stagione, partendo dalle riprese, con mezzi professionali, degli incontri svoltisi al TS+FF 2024.

Con il nuovo assetto logistico assunto dal TS+FF nel 2024, in particolare con l'allestimento del Sci-Fi Dome in Piazza della Borsa, gli appuntamenti di Mondofuturo sono aumentati ulteriormente, con un segmento dedicato all'Intelligenza Artificiale.

Nell'economia del palinsesto del TS+FF, **la sezione si disegna**, tradizionalmente, **con una parte dedicata alle proiezioni** di documentari scientifici, film fuori formato, sperimentazioni visive all'insegna della contaminazione dei linguaggi, **che va ad integrarsi con un ricco programma di incontri fanta-scientifici**, per offrire al pubblico l'occasione di incontrare e conoscere da vicino, ricercatori, scrittori, protagonisti della science fiction e gli ospiti più prestigiosi del Festival.

Gli incontri in presenza prevedono la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti di Trieste, nell'ambito dei progetti di formazione professionale continua.

L'attenzione del Trieste Science+Fiction Festival per le tematiche fanta-scientifiche, si sviluppa anche nella ricerca di nuove partnership e collaborazioni con gli enti scientifici nella realizzazione di eventi o progetti di ricerca, come ad esempio l'applicazione VR in partnership con ICGEB "Viaggio allucinante all'interno della cellula umana", o il **Premio Letterario "Mondofuturo"** attivato in collaborazione con Area Science Park, con l'obiettivo di esplorare nuovi modi per favorire la crescita culturale e l'interesse nei confronti della scienza e della letteratura, utilizzando la fantascienza come veicolo per catalizzare l'attenzione.

Inoltre, la collaborazione con gli enti sta gradualmente portando a un loro coinvolgimento all'interno del Fantastic Film Forum, con una sezione specifica che si propone di esplorare possibilità produttive per la realizzazione di contenuti audiovisivi finalizzati alla divulgazione scientifica.

3.7. Future Environment

Il cuore "green" del TS+FF si manifesta in un percorso tematico trasversale alle varie sezioni del Festival. Future Environment include tutti i lungometraggi (sia di finzione che documentari) e i cortometraggi che presentano tematiche ambientali declinate attorno ai mondi del domani. Tradizionalmente organizzata in collaborazione con ARPA FVG, la sezione acquista ancora più importanza nell'ottica del percorso "green" intrapreso dal Festival negli ultimi anni e a cui dedicheremo il capitolo 8 di questa relazione.

3.8. Education Program

Media education e film literacy sono i termini che, edizione dopo edizione, hanno definito e continuano a definire l'Education Program del TS+FF e che, allo stesso tempo, costituiscono l'ambito entro il quale contenuti, metodologie e strategie si traducono in originali iniziative e attività per bambini, ragazzi e famiglie all'insegna del fantastico e della fantascienza.

Alle scuole sarà specificatamente garantita una rassegna di iniziative che possano soddisfare gli obiettivi curricolari, anche secondo il **Piano Nazionale Scuola Digitale e Agenda 2030**. Ampio spazio verrà dedicato alle **visioni in sala** e altrettanto sarà riservato a incontri e **attività laboratoriali**, anche grazie alla collaborazione con enti scientifici e culturali del territorio e con piccole ma preziose realtà artistiche della città. In particolare, un ciclo di matinée al Miela andrà a costituire l'originale iniziativa destinata alla popolazione scolastica di Trieste e della Regione, dalle classi della primaria a quelle della secondaria di I e II grado (saranno oltre 800 gli studenti coinvolti, coi relativi docenti), con una proposta che include tanto l'omaggio cinematografico ai classici arricchito dalla masterclass di critici di settore quanto la riflessione e il dialogo con esperti sui temi ambientali più urgenti in stretta sinergia con **Arpa FVG**. Inoltre, grazie alla collaborazione con **ICGEB - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology** sarà proposta per tutto l'anno scolastico a docenti e studenti l'esperienza immersiva VR dal titolo "Viaggio allucinante nella cellula umana", consentendo loro di sperimentare direttamente nella propria scuola una tecnologia e un linguaggio del presente e insieme di approfondire nozioni scientifiche curricolari. Un altro ente scientifico coinvolto nell'Education Program sarà già da quest'anno **INAF** di Trieste la cui importante esperienza di educazione all'astronomia e all'astrofisica porterà alla realizzazione di incontri e visite guidate alla Specola M. Hack per ragazzi e famiglie. Un rinnovato impulso al dialogo col territorio, poi, contribuirà all'organizzazione di laboratori creativi insieme con Immaginario Scientifico e a piccole e preziose realtà artistiche della città, con una nuova e speciale attenzione per la fascia d'età dell'infanzia. Anche nel 2025, agli studenti universitari dei corsi di cinema europei sarà offerta la possibilità di vivere un'esperienza formativa d'eccellenza: oltre a ricevere l'accreditto gratuito e tre notti di ospitalità a Trieste, potranno infatti arricchire il loro bagaglio personale confrontandosi con professionisti e autori del cinema internazionale già ospiti del TS+FF, in incontri a loro specificatamente dedicati.

3.9. Fantastic Film Forum

È la sezione del Trieste Science+Fiction Festival dedicata ai professionisti del cinema fantastico e di genere, con attività industry e workshop ad alta formazione. Nel corso

delle nove edizioni passate il Forum ha conosciuto una forte crescita, passando dalla singola giornata di eventi della prima, sperimentale, edizione (2016) ad un programma ricco e articolato che copre ormai la quasi interezza della durata del Festival e che si è stabilizzato sulle 4 giornate.

A partire dal 2024, la struttura del Fantastic Film Forum ha abbandonato il focus monotematico su cinema e audiovisivo tradizionale, allargando lo sguardo anche a video games e tecnologie innovative. Il Forum è suddiviso ora in **4 giornate tematiche ben distinte, dedicate ad Intelligenza Artificiale e tecnologie innovative, videogames, cinema fantastico, documentario e comunicazione scientifica**. Ogni giornata ha un programma indipendente e a sé stante, che prevede **parti formative** (solitamente workshop teorico-pratici); **sezioni informative di conferenze ed incontri**; varie sessioni di **incontri one-to-one** tra i professionisti accreditati. Grazie a questa nuova impostazione, il Forum presenta ora una forte pluralità di spunti e di linee di intervento, offrendo una gamma di opportunità molto più ampia e andando a coprire ambiti settoriali ancora scoperti nel Friuli Venezia-Giulia (e non solo: il Fantastic Film Forum è di fatto l'unico evento industry in Italia a trattare il cinema di genere e il documentario scientifico).

Il target di riferimento è rappresentato sia dai professionisti ospiti del Festival che da società indipendenti e professionisti giovani, con una buona pratica professionale nel settore ma ancora poca esperienza dei mercati internazionali, e che ambiscono quindi a fare un salto di qualità produttivo a livello internazionale.

Lo scopo del Forum è quello di offrire **un hub di stimoli pluralistico**, attrattendo anche professionisti solitamente non associati con la forma classica dell'audiovisivo, e creare **un punto di incontro tra professionisti di vari settori** – sia quelli ospiti del Festival che quelli esterni. Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono: favorire la circolazione di contatti e progetti; promuovere conoscenze e strumenti formativi a supporto di una **concezione internazionale, interdisciplinare e non convenzionale dell'industria dell'audiovisivo**; mettere in campo **mezzi formativi e strumenti diretti a supporto di un'efficace strategia di promozione e vendita** dei propri progetti e del proprio *know-how*.

Sulla scorta delle sperimentazioni e dei risultati ottenuti in nove edizioni è possibile individuare una serie di linee di sviluppo e di obiettivi per le prossime edizioni del Forum, sia dal punto di vista strutturale che tematico:

- Potenziamento degli **incontri one-to-one** e dei momenti di incontro informale tra i professionisti presenti (ad es. aperitivi del Forum o networking lunch);
- Potenziamento del focus sull'Intelligenza Artificiale, strutturando in maniera più articolata il programma della giornata e puntando in particolare su momenti pratici (es. workshop, sessioni di lavoro di gruppo, contest, dimostrazioni pratiche, ecc.);
- Potenziamento del nuovo focus sull'**industria del videogame** (il cui programma è già stato raddoppiato dal 2023 al 2024), che si va delineando come una delle linee strategiche di punta del Forum e del Festival più in generale;
- Coordinamento e integrazione con gli IVIPRO DAYS (l'appuntamento annuale dedicato al videogioco come risorsa per raccontare il territorio e il patrimonio culturale, che già da 2 anni viene ospitato dal TS+FF), finalizzato alla creazione di un vero e proprio **hub per il settore del videogioco** – evento al momento del tutto assente nell'intero Triveneto;
- Specializzazione del focus sul documentario scientifico (Science Doc Day) verso un evento dedicato **alla comunicazione scientifica**, finalizzato ad esplorare i rapporti fra divulgazione e audiovisivo e soprattutto a promuovere collaborazioni fra centri di ricerca scientifici e professionisti dell'audiovisivo;
- Consolidamento delle **partnership** già avviate con **MIFF – Méliès International Festivals Federation, AGICI – Associazione Generale Industrie Cine-Audiovisive Indipendenti, EURASF – European Academy of Science Film, Fondo per l'Audiovisivo FVG, IIDEA – Italian Interactive Digital Entertainment Association**. Si punterà inoltre a crearne di nuove con organizzazioni di interesse strategico nazionale ed internazionale;
- Integrazione delle attività del Forum e dell'Education Program del TS+FF attraverso il coinvolgimento degli studenti stranieri, in coerente prosecuzione di quanto già sperimentato con successo nelle edizioni 2022-2024. Gli studenti delle scuole di cinema ospiti del Festival vengono indirizzati verso specifiche attività del Forum e sono destinatari di incontri e panel organizzati *ad hoc*. Oltre a garantire un elevato standard formativo, tale azione mette gli studenti a diretto contatto con i professionisti dell'industria nel contesto di un festival internazionale, creando così un'occasione di grande attrattiva e utilità per il loro percorso di studi;
- A livello locale, le attività del Forum sono orientate verso un **forte coordinamento con le attività già in atto sul territorio** (in particolare quelle organizzate dal Fondo per l'Audiovisivo del FVG), di modo da inserirsi in maniera organica e strutturata all'interno

delle attività a sostegno dell’audiovisivo che hanno luogo in regione. Ad esempio dal 2022 è in atto una partnership con When East Meets West, all’interno del quale il Forum organizza un laboratorio di formazione sul cinema di genere (*Genre Rules*, terza edizione confermata per il 2025). Sulla scorta di questo fortunato precedente, è in via di attuazione un **sostanziale potenziamento della collaborazione con il Fondo per l’Audiovisivo** che riguarderà **i settori della AI e del videogioco**, integrando il più possibile le attività industry del festival con quelle di When East Meets West ed ampliando così le opportunità di formazione e sviluppo presenti su e per il territorio.

Destinatari primari dell’offerta del Forum restano i professionisti dell’audiovisivo locali: ad essi vengono garantite tariffe di iscrizione agevolate (solitamente uno sconto del 50%) mentre alcuni eventi vengono creati appositamente per promuoverne le attività (ad esempio gli incontri con i centri di ricerca scientifica). La rimodulazione stessa del programma è stata effettuata tenendo soprattutto conto delle esigenze del territorio.

3.10. IVIPRO Days

Ospitati per la prima volta al TS+FF nel 2022, gli IVIPRO Days hanno definitivamente trovato il loro “ambiente naturale” a Trieste, nel contesto di una grande kermesse dove i tanti mondi della fantascienza si incontrano. Come già evidenziato nel capitolo dedicato al Fantastic Film Forum, TS+FF ha individuato nel settore dei videogames enormi potenziali nel settore dell’industria facendone uno dei suoi principali campi di indagine.

Grazie a IVIPRO Days possiamo entrare in un ambito ancora più specifico del settore che attraverso il **videogioco racconta il territorio e ne valorizza le risorse e il patrimonio culturale**. Gli IVIPRO Days sono organizzati nel corso di due giornate costellate di *lecture* e tavole rotonde, momenti di incontro e confronto intorno a un tema, quello del racconto della realtà attraverso i videogiochi, sempre più carico di prospettive.

L’obiettivo primario è ancora una volta quello di sensibilizzare, divulgare e condividere esperienze e *best practice*, dove la fantascienza si propone come una lente attraverso cui osservare la realtà, tra risvolti politici, religiosi e filosofici: distopie, politica, mondi fantascientifici, paesaggi e architettura del territorio ispirata al presente e a fatti storici di particolare rilevanza, omaggi ai grandi protagonisti del mondo della letteratura e della scienza. Gli IVIPRO Days offrono anche la rara occasione di affrontare in chiave totalmente inedita le diverse forme del turismo attraverso i media e di approfondire il ruolo della critica e della preservazione videoludica.

L’evento può vantare numerosi relatori, in media oltre 20 all’anno, scelti tra gli sviluppatori di videogames delle più importanti case a livello mondiale, oltre a sceneggiatori, compositori, artisti multimediali, storici, content creator, critici e docenti

universitari.

Il programma di IVIPRO Days sconfina anche nel mondo della fantascienza cinematografica, con un evento speciale rappresentato dalla proiezione di un film a tema.

3.11 Extra

Con le nuove location allestite per l'edizione 2024, il numero delle attività "Extra" del TS+FF è aumentato esponenzialmente intrecciando ancora di più il vasto programma della manifestazione con il tessuto urbano di Trieste. Questa azione, che verrà riproposta anche nel 2025, si inserisce nella lunga tradizione di **festival diffuso** dove il carattere spiccatamente multidisciplinare del TS+FF si declina nel numero sempre crescente di location, talvolta inusuali e da riscoprire anche per gli stessi triestini, appositamente allestite per ospitare eventi all'insegna delle **contaminazioni**, con dj set, installazioni, video giochi, performance innovative e capaci di interagire con le nuove tecnologie. Perché la fantascienza è un genere capace di assumere le forme più imprevedibili e inaspettate!

- Exhibitions

Mostre ed esposizioni, dislocate nelle varie location del Festival, per conoscere nuovi artisti e disegnatori e per valorizzare il ricco patrimonio storico de La Cappella Underground. Lo spazio espositivo principale sarà il Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, che sin dai primi di ottobre ospiterà "Raggi Fotonici" la mostra celebrativa del 25 anni di TS+FF, come descritto nel capitolo 7 di questa relazione.

- Nights

Serate a tema, performance innovative capaci di dialogare con l'Intelligenza Artificiale, dj set con artisti locali ed internazionali, in collaborazione con i migliori locali della città, o nelle sedi della manifestazione. Un modo per ampliare il pubblico del Festival all'insegna del divertimento di qualità, per invadere pacificamente la città e valorizzarne le risorse.

- Esterno/Giorno e il cinema a Trieste

Eventi speciali organizzate in collaborazione con Casa del Cinema Trieste, per scoprire i legami tra la città e il cinema, con passeggiate alla scoperta dei set di film girati sul nostro territorio, e masterclass con autori, attori, e professionisti di fama mondiale che hanno lavorato a Trieste e dintorni, avvalendosi di un patrimonio culturale, paesaggistico e di *know how* unico in Italia.

- Incontri letterari

Appuntamenti quotidiani proposti nei locali del centro storico con la formula aperitivo + presentazione di libri a tema fantastico. Nel solco di Italcon, il convegno nazionale della letteratura di fantascienza ospitato dal TS+FF nel 2024, è previsto un corposo ampliamento di tali appuntamenti. Ai partecipanti verrà offerta la possibilità di uno sconto sulla consumazione, o a fronte di una consumazione a prezzo pieno, di un coupon per accedere a prezzo scontato a una proiezione del Festival.

- Mercatino Intergalattico

Uno spazio espositivo nel cuore della città dedicato alle realtà artigianali locali in grado di proporre idee creative e suggestive a tema fantascientifico. Allestito con circa 10/15 banchi, in Viale XX Settembre – uno dei luoghi cardine della vita quotidiana della città -, il Mercatino Intergalattico è una delle iniziative più popolari del TS+FF, tanto per i triestini che per i visitatori occasionali.

- Games

Sotto-sezione sempre più ampia grazie a nuove partnership nate negli ultimi anni. Alla tradizionale sessione di *retro gaming* (tradizionalmente denominata Play it Again!) in collaborazione con l'associazione 12 Bit, che mette a disposizione del pubblico del TS+FF postazioni d'epoca e moderne per riassaporare (o scoprire) l'indissolubile fascino dei videogame degli anni '80 e '90, si affiancano le serate dedicate ai giochi da tavolo e di ruolo a tema fantascientifico organizzate assieme allo staff di realtà molto conosciute a Trieste come In bocca al gioco, Alea e La Costola dei Barbari. Questi appuntamenti sono arricchiti da una speciale offerta di sfiziosità culinarie da assaporare mentre ci si sfida a colpi di dadi!

4. Sci-Fi Club e format on-line

Come accennato nella premessa a questa relazione, l'edizione 2025 del Trieste Science+Fiction Festival conferma la recente tradizione di proporre una selezione del proprio programma e alcuni eventi esclusivi per il pubblico digitale, sulla **piattaforma Sci-Fi Club**, un progetto de La Cappella Underground con le insegne del Festival, e attualmente ospitata da MYmovies ONE.

Per unire le due anime del Festival, con le proiezioni in presenza e quelle su Sci-Fi Club, **vengono prodotti contenuti speciali e azioni di coinvolgimento del pubblico digitale** con **l'animazione e il presidio della chat** di MYmovies, e un concorso dedicato per premiare il miglior film sulla piattaforma del Festival con il **Premio Mymovies**, assegnato al film che ottiene il gradimento medio più alto dagli utenti e va a

concretizzarsi con l'offerta di acquisto dei diritti del film vincitore per la diffusione in streaming per 18 mesi azione, quest'ultima, che rappresenta un unicum nel panorama festivaliero nazionale.

Sci-Fi club ha iniziato le proprie trasmissioni il 2 aprile del 2021, offrendo ai primi abbonati un palinsesto di circa 20 film. L'offerta è aumentata progressivamente con contenuti aggiunti ogni mese con un'**offerta globale al pubblico che ad oggi ha conta oltre 100 film**, divisi tra lungometraggi e cortometraggi, documentari e classici, il 70% dei quali è distribuito per la prima volta nel nostro paese.

La collaborazione con MYmovies si estende poi all'acquisizione di serie inedite in Italia da proporre in esclusiva per gli utenti della piattaforma.

Oltre ad offrire ai film e alle serie presenti su Sci-Fi Club una **nuova vita sul mercato italiano**, considerato ormai perso dai distributori internazionali, la piattaforma svolge un ruolo cruciale per un festival di medio grandi dimensione e al passo con i tempi, posizionando il Trieste Science+Fiction Festival come **punto di riferimento nel nostro paese** per gli appassionati e gli studiosi di fantascienza, scienza e società, e assolvendo a diversi obiettivi considerati strategici come **dissemination, creazione di opportunità di mercato** nel proprio paese, e **audience engagement**.

Le attività annuali de La Cappella Underground, sommate a quelle promosse direttamente con il marchio Trieste Science+Fiction Festival tanto in presenza quanto on-line, sono finalizzate a **consolidare il rapporto con il pubblico per tutto l'anno** e vanno ad ascriversi all'interno di azioni di stampo promozionale e nel più ampio ambito dell'**audience engagement**.

I principali format on-line in cui si sviluppano tali azioni, pensati, sviluppati e realizzati "in house" dallo staff de La Cappella Underground sono **Mondofuturo** (già descritto nel capitolo dedicato), **ABCinema, Play It Again!, Raggi Fotonici TG, Raggi Fotonici in pillole, Gorgo.**

Tutti i format sono caratterizzati da una propria immagine grafica e realizzati in modo professionale grazie al *know how* acquisito dallo staff de La Cappella Underground durante la pandemia. Come avviene durante il Festival, anche le attività online sono specificatamente pensate per coinvolgere un ampio parterre di *guest speakers* provenienti da mondi diversi come scienza, ricerca, divulgazione scientifica, cinema, musica, fumetto, letteratura, saggistica, ecc.

Gli episodi realizzati, una volta lanciati in diretta streaming su tutti i social del Festival e de La Cappella Underground, restano a disposizione sugli stessi canali andando ad

implementare un già ricco archivio digitale, il cui bacino di utenza supera abbondantemente le **100.000 persone**.

5. Dissemination, circolazione delle opere, e attività di “warm up”

Edizione dopo edizione, Trieste Science+Fiction Festival ha saputo consolidare una rete di prestigiose partnership mirate alla diffusione del proprio marchio e a **consentire ai film nella propria selezione l'accesso al mercato italiano della distribuzione** (theatrical, tv, vod, home video, ecc.).

In questo senso, si pone la fruttuosa media partnership con **Rai 4**, rete nazionale “in chiaro” devota al cinema di genere e alle serie tv, che copre il Festival con numeri e servizi speciali nel magazine “Wonderland”, e inserisce sistematicamente nel proprio palinsesto film presi dal programma della kermesse triestina. **Negli ultimi anni sono stati trasmessi da Rai 4 oltre 50 film passati al TS+FF**, con una speciale selezione di titoli che viene mandata in onda nel periodo del Festival.

L’ottima reputazione di cui gode il Trieste Science+Fiction Festival nel circuito delle distribuzioni indipendenti nazionali, garantisce ogni anno l’acquisto di numerosi film dalla propria selezione ufficiale, mentre anche attraverso il Fantastic Film Forum (sopra descritto) si alimenta un meccanismo virtuoso di scambio con le distribuzioni e le produzioni sia a livello nazionale che internazionale.

Oltre al progetto “Sci-Fi Club”, oggetto del precedente capitolo di questa relazione, le azioni di *dissemination* si concretizzano anche nella collaborazione con altri festival, enti ed associazioni di cinema. Nel concreto, Trieste Science+Fiction Festival collabora con diverse realtà festivaliere, e ha tenuto a battesimo, nel 2022, **Extra Sci-Fi Festival Verona**, che propone annualmente nel proprio programma un cospicuo numero di film presentati al Science+Fiction con interventi e partecipazione dei programmers triestini. Inoltre, sempre nel 2023, è nata una collaborazione con **Fondazione Prada**, al fine di presentare film del Festival al prestigioso Cinema Godard, la sala gestita dalla Fondazione a **Milano**.

Inoltre, TS+FF si è fatto promotore e ha curato la realizzazione tecnica ed editoriale del **Méliès Fantastic Hub**, un contenitore digitale in cui è possibile visionare gratuitamente e senza alcuna geolocalizzazione **oltre 180 cortometraggi** passati negli ultimi anni nei festival affiliati e aderenti alla Méliès International Festivals Federation, al fine di favorirne la circolazione e la diffusione su scala mondiale. La continua e progressiva opera di raccolta film del Méliès Fantastic Hub è pensata per aggiungere regolarmente nuovi contenuti, organizzati per percorsi tematici, e per offrirsi come uno spazio unico in cui usufruire di opere rare e al di fuori dei normali circuiti di distribuzione, altrimenti

sparse e abbandonate nei meandri della rete.

Con il 2024, sono poi nate preziose partnership con realtà scientifiche tanto del territorio quanto del territorio nazionale.

Trieste Science+Fiction Festival collabora con **INAF** al ciclo di eventi **“Oltre il cielo: estate a Basovizza”** presentando due film di fantascienza. Il connubio tra cinema e scienza, oltre a declinarsi sullo schermo dell’arena all’aperto allestita nel suggestivo parco attorno alla Specola Margherita Hack, si realizza con la presentazione dei film assieme ai ricercatori dell’istituto e con una speciale e spettacolare osservazione del cielo alla scoperta delle costellazioni che termina con la visita al telescopio.

Dallo scorso anno, inoltre, TS+FF è stato invitato dal **MUSE – Museo delle scienze di Trento**, per partecipare con un film di fantascienza alla neonata iniziativa **“Ciak: Scienza - Film su innovazione e natura”** che prevede un ciclo di proiezioni ed incontri scientifici.

L’esplorazione dei mondi della fantascienza da parte del TS+FF, che si concretizza con una selezione di film provenienti da tutto il mondo, porta alla collaborazione con festival tematici dedicati a specifiche aree geografiche o istituti esteri in Italia. In questo senso, sono nate nel 2024, collaborazioni con l’Istituto Polacco, il festival **CiakPolska**, Euro Balkan Film Festival di Roma.

Prosegue invece ormai da anni la collaborazione e l’amicizia con i festival Cortisonici di Varese e con ToHorror di Torino, per lo scambio e la circolazione di film e ospiti.

Tramite il rinnovato **Cinema Ariston** e la **Mediateca**, entrambi gestiti da La Cappella Underground, verranno organizzati eventi aperti al pubblico come proiezioni speciali, incontri, mostre dedicate al fumetto e alla graphic novel. Nelle settimane a ridosso del Festival le attività si estenderanno a vari locali della città con le serate **“warm up”**, ovvero **aperitivi e dj set** “a tema”.

Altri importanti contenitori delle iniziative annuali marchiate Trieste Science+Fiction Festival saranno offerti dai locali di **Casa del Cinema** e del **Teatro Miela** in particolare per **esibizioni dal vivo e cine concerti**, nonché dalla programmazione cinematografica de **“Il giardino del Cinema”** attivo nei mesi estivi al Giardino Pubblico Muzio De Tommasini di Trieste.

Tutto quanto sopra descritto, rientra specificamente nelle attività di promozione e di *audience engagement* che si completano con quanto esplicitato nel successivo capitolo.

Si intende, poi, rafforzare la collaborazione esistente tra i quattro enti di cultura

cinematografica accreditati dalla Regione FVG, con **attività di valorizzazione ed ampliamento delle attività tradizionalmente presenti nel nostro territorio**, in particolare per le iniziative legate a "GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025", per cui sono previsti progetti speciali descritti al capitolo 7 di questa relazione.

6. Promozione

Già da diverse edizioni, TS+FF investe importanti risorse nel settore della comunicazione, adottando forme di promozione differenziate sia in ambito locale e nazionale che sul fronte internazionale. Il risultato di tali investimenti, è evidente dal costante aumento di visibilità grazie anche a una sempre più **ricca e importante rassegna stampa**.

A **livello locale (Trieste e Regione FVG) e nazionale** le tradizionali forme di pubblicità "in forma statica" (plancette, pensiline e paline presso le fermate degli autobus, con una copertura di 80 siti, distribuzione di kit promozionali, programmi e locandine con l'immagine grafica del Festival per la personalizzazione delle vetrine e dei locali in oltre **30 esercizi commerciali convenzionati** nella città di Trieste) vengono affiancate da un massiccio e innovativo utilizzo di nuovi media, che consente il superamento di **1.500.000 di contatti**.

In attesa dei dati raccolti per l'edizione 2024, che saranno disponibili ai primi di novembre, una volta conclusa la 24° edizione del TS+FF, possiamo stimare l'impatto delle campagne social del Festival basandoci sullo storico delle ultime due edizioni che presentano numeri in costante crescita.

Per la promozione sui social media, vengono utilizzate newsletter native del Festival (con oltre 8.000 contatti), campagne DEM (Direct Email Marketing) targettizzate su oltre 180.000 contatti, Ecosistemi di campagne di Meta Advertising personalizzate e/o targettizzate, dall'account Business Meta del Festival (che include Instagram, Facebook e Messenger), dai social network di MYmovies, dalle pagine social de Il Piccolo, FilmTV e ScreenWorld (Branded Post). Una parte importante la giocano anche i social del Festival che contano circa 900.000 persone raggiunte durante l'anno con oltre 30.000 interazioni per un volume totale da oltre **1.500.000** di persone raggiunte dalle campagne social del festival e dei partner.

Le campagne social vengono rafforzate dalla diffusione di **filmati promozionali**, realizzati "in house", sia nel periodo di avvicinamento sia durante il Festival, con il coinvolgimento degli ospiti presenti, che divengono **virali**. Inoltre, attraverso l'uso sistematico del **QR code** e della **realità aumentata** si instaura un canale diretto (e

sicuro) tra la promozione, la comunicazione e la fruizione del Festival. Il carattere fortemente innovativo di tali azioni, oltre ad ampliare in modo esponenziale il proprio bacino di utenza, permette un uso limitato di materiali stampati contribuendo in maniera fondamentale al successo delle politiche “green” adottate dal Festival. Inoltre, i delegati del Festival svolgono attività di promozione diretta negli atenei della Regione, e in contenitori culturali come biblioteche, mediateche, cineclub.

A rafforzare le strategie degli ultimi anni per aumentare le attività promozionali focalizzate sulla **presenza del brand Trieste Science+Fiction Festival sul territorio cittadino**, vengono consolidate e al contempo nascono nuove collaborazioni per favorire la coesione dell'universo festival con la quotidianità dei cittadini. Con il rinnovo della partnership con **Creativa Eventi** il brand TS+FF è presente anche nel mondo dell'intrattenimento (aperitivi, eventi e feste a tema) già a partire dal periodo estivo, mentre grazie alla **collaborazione con Trieste Trasporti** il poster del TS+FF passa in rotazione sugli schermi di tutti i bus di linea, e il pubblico può beneficiare di un servizio gratuito tra il Rossetti e il Miela per le proiezioni notturne nel segno della **mobilità sostenibile**. TS+FF promuove e realizza il **Mercatino Intergalattico**, in viale XX settembre durante il weekend di Festival, e organizza svariati appuntamenti legati ai videogiochi realizzati in collaborazione con l'associazione culturale **12 Bit Retrogaming**. Oltre a ciò TS+FF si avvale di **influencer locali**, come XXXXXXXX, molto seguiti da un pubblico cittadino interessato agli eventi in programma. In ultimo, sin dalla scorsa edizione, si è innescata una fruttuosa sinergia con il **nuovo campus universitario CX Trieste | Giulia** che porta all'organizzazione di eventi prima e durante il Festival dedicati alla popolazione studentesca.

Sempre in ambito studentesco, TS+FF coinvolge direttamente la popolazione studentesca dell'Università di Trieste, lavorando a stretto contatto con i rappresentati degli studenti, al fine di rinnovare il pubblico con le nuove generazioni di spettatori.

Ma l'azione principale con cui il **brand TS+FF si lega al suo territorio di riferimento**, sarà ancora una volta il nuovo contenitore per gli eventi collaterali inaugurato con la scorsa edizione: lo **Sci-Fi Dome**, una tensostruttura trasparente a igloo posizionata in Piazza della Borsa, che “porta” gli eventi del Festival direttamente nel cuore della città intercettando un pubblico eterogeneo tra triestini, turisti e visitatori occasionali. In questo senso, gli spazi dello **Sci-Fi Dome** proporranno un programma di eventi eterogeneo e variegato, dalla mattina alla sera, capace di andare incontro agli interessi più diversi manifestati da amplissime fasce di pubblico.

A **livello nazionale**, delegati del TS+FF partecipano alle principali manifestazioni festivaliere che rappresentano occasioni importanti per promuovere le proprie attività

ed estendere la propria rete di contatti. Come già evidenziato al capitolo precedente, TS+FF favorisce e incoraggia la collaborazione con manifestazioni e festival sul territorio nazionale per aumentare la visibilità del proprio marchio, valorizzare la propria selezione cinematografica e ampliare la circolazione dei film.

In tal senso, si ascrive la ormai cementata collaborazione **con il Cinema Godard di Fondazione Prada**, dove nel weekend antecedente all'inizio della manifestazione viene proiettato in anteprima un film della selezione ufficiale del TS+FF, a una platea composta non solo dal pubblico milanese, ma anche da un importante parterre di giornalisti in rappresentanza delle più importanti testate videoludiche nazionali come Multiplayer.it, testate scientifiche come Focus e Wired, generaliste come Il Sole 24 ore e di settore come Fantascienza.com.

Al tempo stesso TS+FF svolge un'intensa attività promozionale anche sul **fronte internazionale**, a cominciare da manifestazioni di primo piano a livello mondiale come Venezia e Rotterdam, proseguendo con i **Film Market di riferimento per tutta l'industria di settore** come Berlino e Cannes, e i festival aderenti alla Méliès International Festivals Federation. In questo modo TS+FF conferma la sua posizione di manifestazione tra le più importanti per il cinema di genere su scala mondiale, e viene ampiamente diffuso il marchio del TS+FF da sempre indissolubilmente legato all'immagine della città di Trieste, anche in funzione della valorizzazione a fini turistici. All'interno dei Film Market di Cannes, Berlino e al Sitges Film Festival, vengono organizzati eventi di networking dalla Méliès International Festivals Federation dove i delegati dei festival affiliati presentano le proprie attività a professionisti, distributori internazionali, produttori e registi.

Un'importante vetrina per la presentazione del TS+FF in ambito internazionale è rappresentata dal **"gemellaggio" con il FrightFest di Londra**, una delle principali manifestazioni al mondo dedicate al cinema di genere fanta-horror. Nello specifico, l'evento si compone della proiezione di un film, anticipata da una presentazione del TS+FF con un proprio delegato.

Per rafforzare ulteriormente la visibilità del **brand TS+FF a livello internazionale**, il Festival si avvale dei servizi di uno degli uffici stampa più prestigiosi e importanti a livello mondiale come **Clout Communications**.

La fortissima presenza del TS+FF su tutte le principali testate giornalistiche, sia generaliste che di settore (inclusi radio, tv e web) ne consolida la tradizione di evento leader per il nostro settore. Nel corso dell'ultimo anno le media partnership sono aumentate in maniera considerevole, grazie al rafforzamento delle collaborazioni

storiche e dall'aggiunta di nuove testate, in particolare quelle legate al mondo dei videogiochi, segno della grande attrattiva nazionale che il TS+FF ha guadagnato negli anni nei vari ambiti della sua esplorazione dei mondi del fantastico.

In quest'ottica, TS+FF collabora con il webmagazine *The New Noise* per la realizzazione della propria colonna sonora ufficiale. La prima compilation, **Invisible Comma**, prodotta lo scorso anno, ha raccolto il meglio dell'underground italiano che si è cimentato nella realizzazione di brani di musica elettronica a tema sci-fi. Per l'edizione 2025 è già in cantiere una nuova colonna sonora. Se con l'ingresso nel mondo della musica il TS+FF si è conquistato ampio spazio sulle riviste specializzate, raggiungendo una tipologia di pubblico completamente nuova, con il **Premio Letterario Mondofuturo**, nato nel 2024 in collaborazione con *Area Science Park*, TS+FF fa parlare di sé anche in ambito letterario, coinvolgimento tanto la fan base della letteratura di fantascienza, quanto il mondo letterario più in generale, attraverso la composizione della giuria con esperti, comunicatori e influencer del settore che raccontano l'esperienza del premio attraverso i propri canali.

Inoltre, vengono promosse azioni promozionali specifiche finalizzate ad un sempre maggiore coinvolgimento del pubblico cosiddetto generalista e della young audience. In questo senso, TS+FF si avvale della **collaborazione di noti content creator** nell'ambito videoludico, fumettistico e scientifico.

Grazie alla capacità sempre maggiore del TS+FF di attirare nuovi brand e investitori, dalla scorsa edizione il Premio del Pubblico della manifestazione reca le insegne di ***The Begin Hotels***, una catena di hotel tra i principali partner di progetto.

Inoltre, sempre dallo scorso anno, TS+FF annovera tra i suoi partner **Audible**, la piattaforma di audiolibri di **Amazon**, che ha scelto la kermesse triestina come vetrina di lancio per presentare nuovi prodotti originali riconducibili al genere fantastico, alla presenza di cast di primo livello.

Infine, da sempre, al successo del marchio del Festival contribuisce un'**immagine grafica accattivante e di grande impatto visivo**, che ogni anno viene commissionata a un noto designer, illustratore o *comic artist*, e che poi viene declinata nella produzione di gadget esclusivi che diventano veri e propri oggetti da collezione. Visto il grande successo di vendita nei "sci-fi shop" allestiti nelle principali location, TS+FF si è dotato di un proprio e-shop per la vendita del proprio merchandising nella modalità "print on demand", a impatto ambientale ridottissimo.

Per il 2025, sono già stati sondati alcuni disegnatori, e il talento scelto per realizzare l'immagine della 25° edizione del TS+FF verrà resa nota nei primi mesi dell'anno. Raccoglierà il testimone da Michele Rech, meglio conosciuto come **Zerocalcare**, la cui

immagine, nel 2024, ha senza dubbio contribuito al proseguimento di quel processo di crescita innescato dalla manifestazione dopo i terribili anni della pandemia.

7. Pubblicazioni e progetti speciali

- RAGGI FOTONICI. 25 anni di Trieste Science+Fiction Festival.

Dopo il successo della mostra “Alabarde Spaziali” in occasione del 60° anniversario dello storico Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste, TS+FF è pronto ad accogliere il proprio pubblico negli incantevoli e scenografici spazi espositivi del Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, con una nuova *exhibition* in occasione dei 25 anni del Festival nella nuova veste “Science+Fiction”: **Raggi Fotonici!**

Come la precedente “Alabarde Spaziali”, la mostra “Raggi Fotonici” presenterà ancora una volta un mix tra **esposizione analogica e installazioni multimediali**. La prima, metterà in mostra le locandine dei film selezionati in 25 anni di storia, i disegni e le tavole che sono poi scaturite nei celebri poster della manifestazione, e una parte iconografica con le fotografie degli ospiti d'onore insigniti del premio alla carriera (Premio Urania d'Argento e poi Premio Asteroide) e dei registi lanciati dalla kermesse triestina (un nome su tutti: XXXXXXX); la seconda, la parte multimediale, accompagnerà idealmente “l'evoluzione” tecnologia a cui abbiamo assistito in questi 25 anni, presentando contenuti audio video dal ricco archivio del Festival, montati e rielaborati *ad hoc* per confluire nella serie *memoir* “Fantastic Talks” dove i grandi protagonisti del cinema di genere si raccontano da Trieste.

La mostra “Raggi Fotonici” entrerà nella sua fase progettuale nel mese di novembre 2024, mentre la sua apertura al pubblico è prevista per l'autunno del 2025 con una durata di circa 5 mesi.

Una volta inaugurata, come per la precedente “Alabarde Spaziali”, anche la mostra “Raggi Fotonici” offrirà l'occasione per realizzare eventi speciali, visite guidate, laboratori per tutte le età, incontri a tema, ecc., che accompagneranno idealmente il pubblico verso la 25° edizione del TS+FF.

- La colonna sonora ufficiale del TS+FF

Sulla scia della collaborazione nata lo scorso anno con il webmagazine musicale The New Noise, Trieste Science+Fiction Festival produce e realizza la propria colonna sonora ufficiale, che è possibile ascoltare nelle principali location della manifestazione, tra un evento e l'altro.

Strutturata come una compilation, raccoglie il meglio dell'underground italiano e si connota per le sonorità che ricordano, omaggiano, rielaborano le musiche da film di fantascienza.

Il disco viene pubblicato a tiratura limitata in CD, e venduto nei bookshop del Festival. Al tempo stesso, viene reso disponibile gratuitamente sul canale YouTube del TS+FF.

- GO to the Future! Nathan Never e il tesoro nascosto

La Cappella Underground, soggetto organizzatore del Trieste Science+Fiction Festival, partecipa alle iniziative culturali previste per "GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025" come partner del progetto "GO to the Future! Nathan Never e il tesoro nascosto", organizzato dall'associazione VivaComix. Il progetto è incentrato attorno a una mostra espositiva da realizzare nella sede di Palazzo Coronini Cronberg, nel centro storico di Gorizia, nei mesi di giugno e luglio 2025, con la collaborazione di Sergio Bonelli Editore, casa editrice leader in Italia nel settore del fumetto e graphic novel.

La mostra comprenderà circa 100 disegni e stampe e avrà come soggetto principale una selezione di tavole realizzate dall'illustratore XXXXXX con lo sceneggiatore XXXXXX per una storia della collana a fumetti Nathan Never – in pubblicazione in due albi nell'estate 2025 - ambientata nel futuro nel territorio di Gorizia - Nova Gorica.

L'autore non è nuovo a una interpretazione futuribile di luoghi reali legati agli spazi dove vive e lavora: ha realizzato infatti tavole di Pordenone futura, e immagini di Trieste e Lubiana che hanno fatto da sfondo a due albi di Nathan Never, di cui è stata allestita nel 2020 un'importante mostra nella Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio per il Trieste Science+Fiction Festival, che **intende accogliere nel corso della sua edizione 2025 una selezione delle tavole esposte nell'evento GO!2025**.

La storia "Nathan Never e il tesoro nascosto", secondo le note di sceneggiatura, è ambientata nella Gorizia del futuro, dove Nathan Never si trova coinvolto con la sua agenzia investigativa a trattare con un'organizzazione segreta che ha violato il il Puteum aureo, trafigando il mitico tesoro di Aquileia; i criminali, in cambio della restituzione, chiedono una modifica agli accordi che regolano il Protettorato Est, regione ad autonomia speciale estesa da Tergeste a Nova Lubiana, territorio che in passato era stato cerniera tra le aree di influenza atlantica e sovietica, ora diventato simbolo di unità e progresso del mondo futuro. Le illustrazioni ritraggono Gorizia in alcuni dei luoghi più iconici e rappresentativi: Piazza della Transalpina, il Castello, il Teatro Verdi, la biblioteca Damir Feigel e Villa Coronini Cronberg; inoltre, Nova Gorica, Cividale del Friuli, il lago di Bled, Lubiana in una visione futuristica e molti altri luoghi che caratterizzano il territorio

con storia, leggende e tradizioni.

Sono previsti, all'interno della sede espositiva, incontri il curatore di Nathan Never, XXXXXX, lo sceneggiatore XXXXX ed esperti del settore che approfondiranno temi e argomenti inerenti al fumetto e allo storytelling; inoltre, una masterclass con gli studenti dell'Accademia d'arte dell'Università di Nova Gorica – Akademija umetnosti, Univerza v Novi Gorici. Tra gli eventi collaterali, troverà spazio al Kinemax lo spettacolo multimediale "I Canti di Gadalas" (Astragalo, 2023) tratto dall'omonimo volume di "poesie che vengono dal futuro" in stile cyberpunk scritte da Vigna con illustrazioni di Toffanetti.

- Fantascienza e Guerra fredda

La Cappella Underground, in parallelo al filone di ricerca sul tema "TRIESTE 1945 - 1954" indagato all'interno delle proprie attività come Ente di Cultura Cinematografica, nella prospettiva delle iniziative in fase di ricerca e sviluppo per la Capitale Europea della Cultura GO! 2025 e coerentemente alle linee d'indirizzo previste da PromoTurismo in merito al turismo della Guerra fredda (raccolta dati e azioni già svolte da Università Udine e Trieste e messa in rete con l' Assessorato cultura FVG), **realizzerà nella seconda metà del 2025, negli spazi espositivi del rinnovato Cinema Ariston**, una mostra multimediale sul tema "Fantascienza e Guerra fredda - Science Fiction and Cold War". Il tema culturale sarà esaminato anche **dalla prospettiva** dell'osservatorio privilegiato **del Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste**, manifestazione organizzata fra il 1963 e il 1982 dall'Azienda di Soggiorno e di Turismo di Trieste nella sede del Castello di San Giusto, al fine di evidenziarne la dimensione di ecosistema culturale e lo status di attore istituzionale di rilevante importanza transnazionale anche sul fronte geopolitico e storico. Trieste ospitava la prima edizione del Festival nell'estate del 1963, a dieci anni dalla fine dell'esperienza del governo Militare Alleato e a pochi giorni di distanza dal celebre discorso di J.F.Kennedy a Berlino (culminato nella celebre dichiarazione "Ich bin ein Berliner"). La manifestazione, dopo aver testimoniato il primo allunaggio e il lancio delle principali missioni Apollo della NASA, concludeva la sua parabola nel 1982 mentre stava prendendo forma il progetto di "scudo spaziale" SDI passato popolarmente alla storia come le "Star Wars" di Ronald Reagan.

Se gli anni della Guerra fredda vedono l'affermazione definitiva del genere science fiction nel panorama cinematografico hollywoodiano, dove **il filone diventava termometro dell'ansia di invasione e di olocausto nucleare** producendo titoli ormai classici come *L'invasione degli ultracorpi*, *La cosa da un altro mondo*, *Blob - Fluido mortale*, *Gli Invasori spaziali*, *Radiazioni BX: distruzione uomo*, *Ultimatum alla Terra*, è successivamente al lancio dello Sputnik nel 1957 e negli anni della **corsa allo spazio** che

la competizione tra Occidente e Oriente si riflette anche nel panorama cinematografico con un significativo aumento nella produzione di "Space Opera" e titoli importanti anche nell'Unione Sovietica e nei paesi dell'Europa dell'Est come *Planeta Bur*, *Der Schweigende Stern*, *Ikarie XB1*: una tendenza culminata a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta con la realizzazione dei capolavori 2001: *Odissea nello spazio* di Kubrick e *Solaris* di Tarkovskij.

La città di Trieste, cerniera tra Est e Ovest, con il suo Festival assisteva in anteprima alla presentazione di molte delle opere più emblematiche del periodo, sommando alla dimensione della fantascienza quella della fantapolitica, alimentando dibattiti, convegni e tavole rotonde che oggi più che mai, alla luce della nuova situazione internazionale, meritano di essere riconsiderate e rilette anche per il loro valore simbolico sotto la lente dei Cultural Studies, e portati all'attenzione delle nuove generazioni.

8. TRIESTE SCIENCE+FICTION È UN FESTIVAL "GREEN"

Per vocazione e per scelta il Trieste Science+Fiction Festival ha in questi ultimi anni dedicato molto spazio e ricerca a film, ospiti ed eventi capaci di raccontare e comunicare al pubblico quanto fosse strategica, per la sopravvivenza del pianeta e di tutte le specie che lo abitano, **l'attenzione verso la sostenibilità ambientale e il rispetto delle buone pratiche**. Grazie a compagni di viaggio preziosi come ARPA FVG LaREA la sezione "Future Environment" pone grande attenzione a temi all'ordine del giorno come *climate change*, inquinamento e perdita della biodiversità con il prezioso contributo di film, registi, scienziati e divulgatori scientifici.

Parimenti, le tematiche ambientali sono oggetto anche degli incontri di Mondofuturo, in particolar modo coinvolgendo gli enti scientifici (come ad esempio OgS) il cui ambito di ricerca riguarda la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità.

Partendo dall'assunto che la gestione di qualsiasi tipo di impresa (e quindi anche un festival cinematografico) ha un impatto sull'ambiente, e dalla consapevolezza che è dal basso, dalle scelte del quotidiano, dalla pianificazione e realizzazione di un evento che davvero si diventa attori del cambiamento, **negli ultimi 6 anni (anche durante la pandemia), i vari settori del TS+FF hanno adottato una politica "green": dagli acquisti, alla progettazione di allestimenti, alla produzione di materiali cartacei per la comunicazione, all'accoglienza degli ospiti.**

TS+FF ha partecipato fattivamente al progetto "Festival Green" a cura di AFIC (Associazione Festival Italiani Cinema), con l'obiettivo, condiviso anche da MiC - Direzione Generale Cinema e audiovisivo, di stilare delle linee guida e in seguito un protocollo condiviso che tutti gli associati potranno adottare per ottenere la qualifica di "Festival Green".

Nel concreto, TS+FF è direttamente impegnato a comunicare e trasmettere buone pratiche non solo agli altri attori del sistema audiovisivo, ma anche e soprattutto al pubblico. In quest'ottica, si è deciso di rendere disponibile il programma e catalogo anche in digitale e quindi ridurre lo spreco di carta stampata. Le copie "fisiche" sono stampate in tiratura limitata e rigorosamente su **carta certificata FSC**, che supporta lo sviluppo di una gestione responsabile delle foreste in tutto il mondo. Anche nella produzione dei gadget si è voluta rispettare questa scelta ecologica, utilizzando **cotone biologico e materiali eco-sostenibili**. Inoltre, il Festival aderisce all'iniziativa dell'AcegasApsAmga "**in buone ACQUE**", segnalando al pubblico le fontanelle disponibili vicino ai luoghi del Festival, con apposite mappe sul proprio sito internet e diffuse sui social, e disincentivando l'uso di bottigliette di plastica usa e getta.

Grazie alla partnership con Trieste Trasporti, che mette a disposizione degli spettatori un bus navetta gratuito dal Rossetti al Teatro Miela per assistere alle proiezioni di mezzanotte, TS+FF incentiva la **mobilità sostenibile**. Al tempo stesso TS+FF promuove l'utilizzo del sistema di **bike-sharing cittadino BiTS**

I banner delle edizioni passate vengono riciclati facendoli diventare i segnaposto per le poltrone riservate. Da molti anni, inoltre, il Festival riutilizza gli stessi banner verticali per l'allestimento delle sale essendo stati prodotti con un'immagine grafica che richiama le insegne della manifestazione, ma non fanno riferimento ad una edizione specifica